



prima edizione del premio letterario  
per immigrati Eks&Tra 1995



## Poesie

***Venecia De Oleo Pineda***  
*(Repubblica Domenicana)*

### Incontri

Mi piace la sera,  
quando tramonta il sole,  
perché incontro tante amiche  
che mi riempiono di calore,  
di calore sincero e con molto amore,  
che riesco a immaginare  
che non sono sola  
in questa grande Nazione.  
Mi trattano come una bambola,  
con affetto e tanto amore,  
mi sento tanto felice  
che non vorrei lasciare  
mai più questo piccolo paese  
dove ho trovato tante ragazze  
che mi riempiono la vita  
di speranza e comprensione  
e che mi fanno capire che  
tornerò presto nella mia Nazione.  
Mi basta una loro parola  
per sentirmi felice,  
e per rendermi conto  
che non sono sola,  
pure se mi trovo  
lontano dal mio Paese.  
Per sentirmi felice,  
anche lontana dal mio Paese,  
mi conforta aver incontrato,  
tante amiche così.  
Yousef Wakkas  
(Siria)

### Il mio amore

Il mio amore  
cresce nei porti delle città vecchie,  
i tuoi occhi spaziali  
scintillano nei tunnel del metrò,  
dai cartelli pubblicitari / spunta il tuo viso  
dipinto di trucchi e macchie di malinconia,

all'angolo siede un vagabondo  
le sue labbra leccano golosamente  
le deliziose cosce di una bella ragazza,  
il sole...  
non ha illuminato il marciapiede da anni,  
gli alberi vivono adesso in periferia,  
scrivo il tuo nome su ogni foglia  
prima che il vento la divori:  
il mio amore germoglierà lì  
e tu sarai come una principessa  
che vola con le ali di un uccello,  
e i tuoi piedi toccheranno i regni dell'amore  
e le mura dei sogni reclusi,  
e il tuo cuore  
traboccherà di tristezza:  
come alluvione d'inverno  
io verrò questa volta,  
ho cominciato ad aver paura  
del cielo serrato,  
e le mani che si lavano  
con le lacrime delle vie fangose,  
la neve verrà con me,  
insieme... aspetteremo il treno di mezzanotte  
che si affaccerà  
dal finestrino della biglietteria  
con il suo abito elegante  
e la gola intasata di fuliggine  
"i treni non hanno le ali,  
gli angeli abitano nella chiesa attigua,  
noi ci prenderemo cura di te"  
non conosco la mia tristezza,  
da quando abbracciai il tuo volto,  
e i miei arti si ghiacciano dal gelo  
che avvolge il tuo cuore:  
il regno degli innamorati / è un sentiero deserto,  
un luogo remoto nell'ignoto,  
come una particella / che non si è divisa.

**Da: Le voci dell'arcobaleno**

a cura di Alessandro Ramberti e Roberta Sangiorgi

© Fara Editore 1995 via Emilia 1609

47822 – Santarcangelo di Romagna

e-mail: [fara@jfk.it](mailto:fara@jfk.it) <http://www.jfk.it/fara/fara.html>